



ALLEGATO A

REGIONE LIGURIA

INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DI SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO FSE LIGURIA 2014-2020, ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ, PRIORITÀ D'INVESTIMENTO 9I, OBIETTIVO SPECIFICO 9.2

ABILITÀ AL PLURALE 2

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

PREMESSA

L'avviso rientra nell'ambito delle politiche atte a rafforzare il perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Liguria il cui scopo principale è quello di sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro e di emarginazione sociale.

Nasce dall'esigenza di dare continuità alla precedente iniziativa "Abilità al plurale" e rappresenta la prosecuzione del lavoro di coordinamento tra gli Assessorati regionali della formazione, del lavoro e del sociale. La Regione Liguria è infatti impegnata da anni nello sviluppare e consolidare un modello innovativo di integrazione socio-lavorativa, destinato a fasce della popolazione considerate tradizionalmente deboli perché coinvolte in particolari e gravi situazioni di vita o per particolari patologie.

Anche questa edizione dell'iniziativa prevede due Linee d'intervento, meglio descritte nel § 4:

Linea 1 – Percorso integrato dedicato ai soggetti per i quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire il successivo **inserimento occupazionale**;

Linea 2 – Percorso integrato dedicato alla promozione dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'accesso alla **cultura, alla creazione artistica e allo sport**.

1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Riferimenti Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis nel settore agricolo);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- - Regolamento delegato (UE) 697/2019 della Commissione del 14 Febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;

- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;

- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia.

Riferimenti Nazionali

- D.Lgs. 2003/196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 2018/101);

- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;

- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

Riferimenti Regionali

- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;

- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;

- Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56";

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

- Legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 “Istituzione dell’Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l’Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015 e ss.mm.ii.;
- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017 n. 1186 di Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con D.G.R. 1052/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2017 n. 915 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
- Decreto del Dirigente 24 gennaio 2018 n. 16 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 30/2008 e ss.mm.ii. ed in attuazione DGR 915/2017";
- Deliberazione della Giunta regionale 7 aprile 2017 n. 283 Approvazione "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"
- Decreto del Dirigente 20 aprile 2017 n. 1810 “Approvazione modulistica progetto personalizzato individuale e convenzione di cui alle "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" - DGR 283/2017”

2. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

Sono oggetto del presente invito l’Asse, la priorità d’investimento, l’Obiettivo specifico e l’Azione del POR FSE Liguria 2014-2020 di seguito riportate:

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N. NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
---	---

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione AdP (Accordo di Partenariato)
2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà	9i – L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali [...]

Per il dettaglio delle azioni/strumenti finanziabili si rimanda al successivo § 4.

3. FINALITÀ DELL'AVVISO

L'obiettivo del presente avviso, finanziato sull'Asse 2 del POR FSE, è quello di dar vita a progetti integrati, da attivare sui territori provinciali, volti ad offrire ai soggetti svantaggiati esperienze innovative e personalizzate di accompagnamento permanente al lavoro, finalizzate a una reale integrazione nei processi produttivi, a consolidarne la presenza nel mercato del lavoro e a creare nuova occupazione, ma anche a fornire strumenti per formare e consolidare la cittadinanza attiva degli stessi, intervenendo su più fronti in una logica di sistema.

Vengono confermati gli **elementi** che già hanno caratterizzato la precedente edizione dell'iniziativa "Abilità al plurale":

- la **rete**, a garanzia della **sostenibilità** dei progetti. Consolidamento, valorizzazione ed eventualmente creazione di reti che possano garantire modalità di inclusione integrate, efficaci e durature;
- la **continuità** dei servizi, che costituiscano, per i destinatari, ma anche per gli stessi attori, un riferimento per quanto possibile stabile, anche nell'ottica di una eventuale **trasferibilità** delle buone pratiche realizzate;
- la **valorizzazione della persona** e lo sviluppo della sua autonomia, coerentemente con la vocazione del FSE, andando **nella direzione di un re/inserimento socio-lavorativo stabile che superi una logica strettamente assistenziale;**
- la **personalizzazione** e **individualizzazione** dei percorsi che tengano conto delle caratteristiche degli individui, dei loro bisogni, anche in relazione alle diverse fasi della vita su cui intervenire e dei contesti in cui gli individui stessi sono inseriti;
- **la flessibilità dei progetti**, ad esempio riconoscendo inserimenti lavorativi "parziali" o atipici, in termini di orario e di contributo produttivo, ma non di meno importanti o addirittura essenziali per l'inserimento socio-lavorativo delle persone interessate;
- **l'integrazione** tra tutti i soggetti del sistema, le risorse disponibili e gli strumenti predisposti, anche al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;
- **la definizione di indicatori adeguati** relativamente alla performance dei progetti che saranno attivati.

Vengono altresì confermati gli **strumenti** volti a garantire una maggiore efficacia degli interventi:

- **maggiore coinvolgimento delle imprese** sin dalla fase progettuale degli interventi e riconoscimento dell'impegno delle imprese che aderiscono alla realizzazione dei progetti, in modo da stimolarle ad assumere impegni ed a strutturare collaborazioni che vadano effettivamente al di là dei limiti temporali dell'iniziativa
- **coinvolgimento delle famiglie**
- **forme diverse di accompagnamento/tutoraggio**
- **percorsi sociolavorativi** previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 e dal Decreto del Dirigente n. 1810/2017

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

- **percorsi in ambito culturale e sportivo** come strumenti di partecipazione civica, attivazione e valorizzazione personale
- **inserimento lavorativo perseguito in settori che abbiano una reale rispondenza di mercato**, eventualmente anche in relazione alle potenzialità e alle caratteristiche del territorio ligure
- **tutor e referenti aziendali** che facciano da interconnessione tra il lavoratore e l'impresa, non solo in fase di avvio ma anche in fase di stabilizzazione del rapporto di lavoro
- **formazione d'aula** intesa come un momento all'interno dell'intero processo di inclusione, come un **mezzo**, progettato a partire dai reali bisogni dell'utente
- **indennità** di partecipazione alla persona erogata in base alle ore di effettiva presenza della persona nell'ambito dell'attività formativa
- informazione/aggiornamento degli operatori

4. AZIONI FINANZIABILI

Sono ammesse al finanziamento del presente avviso operazioni basate su **un'idea centrale** che le caratterizza anche strategicamente, che prevedano contestualmente la realizzazione di una pluralità di progetti (azioni) anche con l'utilizzo della complementarietà FESR congiuntamente al FSE (limitatamente alla Linea 1) e diversi soggetti attuatori. I progetti che costituiscono l'operazione devono avere carattere integrato e definire una filiera logica e sequenziale coerente e funzionale all'intera operazione.

Le azioni attivabili devono essere progettate in un'ottica di sistema. Il concetto di integrazione sociale va intesa come inclusione lavorativa, e partecipazione alla comunità, in un'ottica quindi anche di sviluppo e crescita delle comunità locali, delle istituzioni e degli attori socio economici.

Le azioni devono avere ricaduta sul territorio regionale.

Sono finanziabili sul presente avviso due linee di intervento corrispondenti a Percorsi integrati differenti:

- **Linea 1 – Percorso integrato dedicato ai soggetti per i quali è prevedibile lo sviluppo di abilità lavorative tali da consentire il successivo **inserimento occupazionale** e/o a soggetti che, pur presentando condizioni personali tali da non consentire (o consentire difficilmente) loro di raggiungere i requisiti minimi per un effettivo inserimento lavorativo, possono acquisire un concreto beneficio **dall'attività di socializzazione** in ambiente di lavoro o similare**
- **Linea 2 – Percorso integrato dedicato alla promozione dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'accesso alla **cultura, alla creazione artistica e allo sport**. Questa seconda tipologia di percorso mira non solo a favorire l'accesso alla cultura e allo sport da parte di persone che rischiano di rimanerne escluse, ma anche il loro coinvolgimento attivo come soggetti in grado di produrre cultura o essere protagonisti di eventi di carattere sportivo. La finalità principale di questa tipologia di percorso è quindi quella di sviluppare canali per migliorare la partecipazione e la cittadinanza attiva da parte di persone a rischio di marginalizzazione.**

Il soggetto proponente dovrà optare solamente per una delle due linee d'intervento sopra descritte e nell'ambito della Linea 2 dovrà optare per una delle seguenti tre sub linee: “sub linea Sport”, “sub linea Cultura”, “sub linea Cultura e sport”.

4.1. Linea 1

Di seguito si elencano le tipologie di azioni/strumenti ammissibili per la LINEA 1:

- a) Presa in carico della persona
- b) Orientamento specialistico e individualizzato
- c) Formazione breve (destinata alle persone svantaggiate)
- d) Tirocinio/work experience
- e) Percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 e al Decreto del Dirigente n. 1810/2017
- f) Percorsi integrati di formazione in situazione di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 e al Decreto del Dirigente n. 1810/2017
- g) Percorsi integrati di socializzazione di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 e al Decreto del Dirigente n. 1810/2017
- h) Complementarietà FESR (per nuova impresa e nuovo ramo d'azienda)
- i) Accompagnamento al lavoro (solo per chi non viene assunto dall'azienda ospitante il tirocinante)
- j) Bonus assunzionale
- k) Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa
- l) Accompagnamento/tutoraggio durante l'inserimento al lavoro, in work experience o in un percorso previsto dalla DGR 283/2017 (tutoraggio inserimento)
- m) Indennità partecipazione alla persona svantaggiata per l'azione "formazione breve" fino ad un massimo di 1.000 euro
- n) Attività seminari per operatori e famiglie

L'operazione è costituita da un insieme organico di azioni tra quelle sopra descritte. **Le azioni che comporranno l'operazione dovranno essere funzionali all'obiettivo centrale del percorso** che si intende attivare.

Nella tabella sottoriportata per ogni tipologia di azione viene fornita la durata massima e la modalità di rendicontazione previste.

Tipologia di azione	Durata	Modalità di rendicontazione/parametri
a) Presa in carico della persona	durata complessiva pari a un massimo di 2 ore	Unità di Costo Standard (UCS) pari a 34 euro /h
b) Orientamento specialistico e individualizzato	durata complessiva pari a un massimo di 4 ore	Unità di Costo Standard (UCS) pari a 35,50 euro/h
c) Formazione breve	Fino ad un massimo di 200 ore	Parametro ora/allievo 12,91 (l'indennità di partecipazione non viene considerata ai fini del calcolo del parametro ora/allievo). Non sono valorizzabili le voci b.03 e b.04 della scheda finanziaria. La somma degli importi dedicati alle azioni c) "Formazione breve" (esclusa l'indennità allievi) e n) "Attività seminariale per operatori e famiglie" non potrà superare il 20% dell'importo complessivo dell'operazione.
d) Tirocinio/work experience	I tirocini possono avere una durata massima di 6 mesi rinnovabile per	Unità di Costo Standard (UCS) "a risultato" per la remunerazione corrisposta all'Ente

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

	una sola volta e sono attivati nel rispetto di quanto stabilito dalla DGR 1186/2017	promotore pari a 500,00 euro per tirocinio attivato. Al tirocinante spetta un'indennità mensile di partecipazione pari a 500 euro. Tale importo è da intendersi riferito a un tirocinio a tempo pieno. Nel caso di tirocini <i>part time</i> esso deve essere riproporzionato in base all'effettivo impegno orario prestato. L'indennità al partecipante deve essere rendicontata a costo reale.						
e) percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa di cui alla DGR 283/2017	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione delle UCS "a risultato" per la remunerazione corrisposta all'Ente promotore pari a 500,00 euro per ogni persona inserita nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità mensile di partecipazione compresa tra i 300 e i 400 euro. L'indennità al partecipante deve essere rendicontata a costo reale.						
f) percorsi integrati di formazione in situazione di cui alla DGR 283/2017	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione delle UCS "a risultato" per la remunerazione corrisposta all'Ente promotore pari a 500,00 euro per ogni persona inserita nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità mensile di partecipazione compresa tra i 300 e i 400 euro. L'indennità al partecipante deve essere rendicontata a costo reale.						
g) percorsi integrati di socializzazione di cui alla DGR 283/2017	Durata massima 6 mesi rinnovabile per una sola volta	In analogia ai tirocini è prevista l'applicazione delle UCS "a risultato" per la remunerazione corrisposta all'Ente promotore pari a 500,00 euro per ogni persona inserita nei percorsi integrati. Al destinatario spetta un'indennità mensile di partecipazione compresa tra i 300 e i 400 euro. L'indennità al partecipante deve essere rendicontata a costo reale.						
h) Complementarietà FESR (per nuova impresa e nuovo ramo d'azienda)		Si veda il punto specifico						
i) Accompagnamento al lavoro (solo per chi non viene assunto dall'azienda del tirocinio)	Variabile a seconda dell'esito	È previsto il rimborso del servizio a seguito del risultato secondo la tabella sotto riportata: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <thead> <tr> <th style="width: 70%;">Tipo di contratto</th> <th style="width: 30%;">Rimborso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tempo indeterminato e apprendistato I e III livello</td> <td style="text-align: center;">3.000</td> </tr> <tr> <td>Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore</td> <td style="text-align: center;">2.000</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di contratto	Rimborso	Tempo indeterminato e apprendistato I e III livello	3.000	Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore	2.000
Tipo di contratto	Rimborso							
Tempo indeterminato e apprendistato I e III livello	3.000							
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore	2.000							

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N..... NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
--	---

		o uguale a 12 mesi	
		Tempo determinato superiore o uguale a 6 mesi	1.200
j) Bonus assunzionale		Si veda il punto 4.2	
k) Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa		Le attività di progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, coordinamento, supervisione, monitoraggio e valutazione dei risultati, e diffusione, sono ammissibili nella misura del 10% del finanziamento e comunque fino ad un importo massimo complessivo di 60.000 euro.	
l) "Tutoraggio inserimento"	Tutor dedicato per un periodo massimo di sei mesi e sino a 120 ore per partecipante (prorogabile a 12 mesi e 240 ore massime per partecipante).	È possibile prevedere sia il tutor aziendale che quello dell'organismo promotore, le 120 (240 in caso di proroga) ore massime saranno suddivise tra i due tutor. Il massimale orario riconoscibile al tutor è pari a € 30,00.	
m) Indennità di partecipazione	Variabile a seconda della durata dell'azione c) Formazione breve	Indennità di partecipazione alla persona svantaggiata pari a € 5 all'ora erogata in base alle ore di effettiva presenza in aula (applicabile solamente all'azione C "formazione breve" e da valorizzare alla voce b. 35 nella scheda finanziaria dell'attività corsuale) fino a un massimo di 1.000 euro a persona	
n) Attività seminariali per operatori e famiglie		Le attività seminariali rivolte agli operatori e alle famiglie non possono superare il 5% del costo totale dell'operazione. La somma degli importi dedicati alle azioni c) "Formazione breve" (esclusa l'indennità allievi) e n) "Attività seminariale per operatori e famiglie" non potrà superare il 20% dell'importo complessivo dell'operazione.	

Per le azioni c) Formazione breve, k) Progettazione, comunicazione, sensibilizzazione, divulgazione e monitoraggio dell'iniziativa, l) "Tutoraggio inserimento" e n) "Attività seminariali per operatori e famiglie" la modalità di rendicontazione è quella a costi reali con l'imputazione dei costi indiretti su base forfettaria quantificati nella percentuale massima del 20% dei costi diretti ammissibili.

Per le specifiche relative alle azioni e), f) e g) si rimanda alla Deliberazione della Giunta regionale n. 283/2017 e al Decreto del Dirigente n. 1810/2017, ferme restando la durata e la modalità di rendicontazione sopra descritte.

Spese ammissibili al FESR

Di seguito si fornisce un elenco delle spese ammissibili al FESR, ferma restando la condizione che tali spese possono essere riconosciute solamente alle imprese che assumono lavoratori svantaggiati partecipanti al progetto. Questa condizione non si applica al sottostante punto 2 lettere a), c) e d).

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

1. per la creazione di nuovi rami d'azienda o di nuove imprese:
 - a) spese per l'acquisto macchinari, attrezzature e arredi, per l'acquisto di autoveicoli di tipo tecnico speciali o che comunque possano essere adibiti ad uso esclusivo dell'attività espletata
 - b) spese relative all'acquisto hardware e software
 - c) spese per l'acquisto di brevetti, Know how, o licenze d'uso

2. per la conciliazione tra tempi di vita di lavoro e familiari:
 - a) acquisto bus navetta, taxi collettivo, city car, biciclette
 - b) ammortamento/leasing/noleggio beni di cui sopra
 - c) costi per lavori stradali dedicati alla sosta o fermata mezzi di cui sopra
 - d) segnaletica

Le spese di cui ai punti a), c) e d) sono ammissibili unicamente se sostenute da Amministrazioni pubbliche in quanto finalizzate al miglioramento di servizi collettivi.

3. per servizi di supporto all'innovazione tecnologica di processo, di prodotto e di servizio ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:
 - a) sviluppo di nuove idee di prodotto/processo/servizio;
 - b) ricerche di mercato per nuovi prodotti o servizi;
 - c) progetti dettagliati – con definizione delle specifiche – di innovazione di prodotti/processi/servizi;
 - d) sperimentazioni e test;
 - e) acquisizione e protezione della proprietà intellettuale

4. per servizi di supporto all'innovazione organizzativa/commerciale ai fini dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati:
 - a) cambiamento organizzativo e miglioramento dell'efficienza delle operazioni produttive;
 - b) riorganizzazione e razionalizzazione dei sistemi di fornitura;
 - c) innovazione e implementazione di sistemi di gestione coerenti col principio di responsabilità sociale;
 - d) efficienza ambientale ed energetica e per la sicurezza dei lavoratori;

La spesa sostenuta da parte delle Amministrazioni pubbliche deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si evidenzia che non sono ammissibili le spese relative a un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

Non sono ammissibili spese sostenute per la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a € 516,46, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi.

Per tutte le spese è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

Bonus assunzionali

Possono essere riconosciuti incentivi occupazionali alle imprese che inseriscono come soci lavoratori o che assumono con una delle seguenti tipologie contrattuali:

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

- a) contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, e se part-time che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- b) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, di durata pari o superiore ai 6 mesi e, se part-time che prevedano un impegno orario di almeno 24 ore settimanali;
- c) contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, al quale è riconosciuto l'importo previsto per il rapporto a tempo indeterminato. Nel caso in cui la durata dell'apprendistato inizialmente prevista sia inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio.

Gli incentivi sono graduati come segue sulla base della sola tipologia contrattuale di occupazione:

Tipologia contrattuale di occupazione	Importo (euro)
Socio Lavoratore o Dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, ivi compreso il Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere	6.000
Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata di almeno 12 mesi	4.000
Dipendente assunto con Contratto a tempo determinato o somministrazione di durata di almeno 6 mesi	2.000

Ai fini dell'erogazione degli aiuti è necessario che:

- le imprese beneficiarie assumano formalmente tutti gli impegni connessi con l'erogazione degli aiuti;
- sia dimostrata l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione;
- l'assunzione abbia un'effettiva ricaduta occupazionale sul territorio della Regione Liguria;
- il nuovo rapporto di lavoro abbia una durata non inferiore a 18 mesi per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di socio lavoratore dalla data di assunzione a tempo indeterminato;
- per i contratti a tempo determinato le posizioni occupazionali create vanno mantenute almeno per i periodi temporali previsti nei relativi contratti (che si ricordano essere della durata minima di 6 o 12 mesi);
- l'erogazione degli aiuti sia effettuata in conformità con la pertinente normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;
- le imprese beneficiarie devono essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al proprio personale;
- le imprese beneficiarie devono osservare nei confronti di tutti i lavoratori in servizio presso l'azienda la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- le imprese beneficiarie devono rispettare le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- le imprese beneficiarie devono avere almeno un'unità produttiva locale nel territorio ligure.

I contributi concessi per le assunzioni si configurano come aiuti di Stato e devono, pertanto, essere conformi alla relativa normativa dell'Unione europea in materia.

Cause di revoca del contributo: Le imprese beneficiarie del contributo hanno l'obbligo, pena la revoca, di mantenere i rapporti di lavoro per i quali è stato ottenuto l'incentivo per almeno 18 mesi dalla data di assunzione per i contratti a tempo indeterminato e 6 o 12 mesi, a seconda della tipologia, per i contratti a tempo determinato, fatti salvi i casi di

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo e i casi di risoluzione del rapporto di lavoro da parte del lavoratore o imputabili allo stesso (dimissioni volontarie, ecc.).

La revoca è inoltre applicata anche in caso di risoluzione avvenuta entro i primi 3 mesi dalla data di assunzione a prescindere dalla causa determinante la risoluzione stessa; diversamente, decorsi i primi 3 mesi dalla data di assunzione, la risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa, giustificato motivo oggettivo o altre cause non imputabili all'impresa, il contributo sarà rideterminato in quota parte in relazione al periodo di effettiva durata del rapporto di lavoro.

4.2. Linea 2

Per quanto attiene la Linea 2, la cui finalità prevalente è quella dell'attivazione e partecipazione sociale da parte dei destinatari pur mantenendo un'attenzione al miglioramento del profilo della loro occupabilità, si prevede l'attivazione di percorsi all'interno di contesti culturali e sportivi che hanno caratteristiche e finalità differenti rispetto a quelli attivabili nell'ambito della Linea 1.

Questa seconda tipologia di percorso mira non solo a favorire l'accesso alla cultura e allo sport da parte di persone che rischiano di rimanerne escluse, ma anche il loro coinvolgimento attivo come soggetti in grado di produrre cultura o essere protagonisti di eventi di carattere sportivo. La finalità principale di questa tipologia di percorso è quindi quella di sviluppare canali per migliorare la partecipazione e la cittadinanza attiva da parte di persone a rischio di marginalizzazione.

La proposta progettuale dovrà declinare le attività che si intendono realizzare per il conseguimento dei risultati attesi, tra cui, a mero titolo esemplificativo si indicano:

- Attivazione di iniziative e strumenti di comunicazione e sensibilizzazione sulle attività culturali e sportive a disposizione dei soggetti disabili e a rischio marginalizzazione;
- Organizzazione di occasioni di confronto con le istituzioni scolastiche per attività di sensibilizzazione sulla partecipazione e la cittadinanza attiva dei soggetti disabili e/o a rischio marginalizzazione;
- Azioni di coinvolgimento e supporto per le famiglie dei destinatari;
- Organizzazione di laboratori culturali per attività manuali, espressive e ricreative (es. pittura, teatro, etc...) con particolare attenzione allo sviluppo di capacità relazionali e comunicative;
- Predisposizione ed organizzazione di percorsi per l'insegnamento di discipline sportive anche per specifiche categorie di soggetti disabili e a rischio marginalizzazione (es. corsi di atletica, scherma, calcio, etc.);
- Organizzazione di campus sportivi e seminari su tematiche inerenti le finalità dell'Avviso;
- Organizzazione di eventi culturali e/o gare sportive amatoriali;
- Corsi di formazione agli istruttori sportivi per discipline paraolimpiche attraverso l'assegnazione di voucher individuali;
- Attività di orientamento e formazione trasversale rivolte agli operatori anche attraverso l'erogazione di seminari
- Azioni di diffusione dei risultati dell'operazione

Nessuna azione elencata sulla Linea 1 (compresa l'indennità di partecipazione) è ritenuta ammissibile sulla Linea d'intervento 2.

Ai fini di una maggiore rispondenza alle finalità di questo avviso i percorsi integrati volti prevalentemente all'inserimento lavorativo, anche se effettuati nei settori della cultura e dello sport, devono essere presentati sulla Linea 1.

Le azioni dovranno essere progettate e implementate nel rispetto di quanto disciplinato nelle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023" e nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" e ss.mm.ii..

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

Spese Ammissibili e Tipologia di Rendicontazione Linea 2

L'Avviso ricorre, per i progetti a valere sulla Linea 2, all'applicazione del **tasso forfettario pari al 40% sulle spese dirette di personale** conformemente a quanto previsto all'art. 68 ter, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il costo complessivo dei progetti sarà quindi il risultato della somma di:

- costi diretti previsti per le risorse umane;
- tutti gli altri costi ammissibili per la realizzazione del progetto calcolati nella misura del 40% dei costi per le risorse umane previsti;

Per i costi diretti del personale si intendono sia le risorse "interne" che "esterne" impegnate nello svolgimento dell'attività progettuali. I beneficiari avranno quindi la possibilità di imputare il costo di un dipendente con contratto di lavoro subordinato del beneficiario/partner o di un consulente esterno incaricati in modo specifico per lo svolgimento di attività progettuali.

Per il riconoscimento dei costi diretti del personale sarà richiesta la presentazione di giustificativi a supporto delle spese rendicontate (es. Ordini di servizio, Cedolini, evidenze di pagamento, fatture, incarichi di servizio, etc.). Le indicazioni di dettaglio relativamente ai principi generali di ammissibilità dei costi, al calcolo del costo orario, alla documentazione attestante la legittimità e all'ammissibilità delle singole voci di spesa sono definite nel "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria". Si specifica che è possibile, a norma di quanto previsto dal par.2 dell'art. 68 del RDC, utilizzare il parametro "1720" come monte orario annuale per il calcolo del costo orario. Tale parametro è, infatti, considerato dalla Commissione europea come un "tempo lavorativo" annuo standard, che non necessita di documenti giustificativi e non sarà pertanto oggetto di verifica.

Tutte le voci di costo (dirette e indirette), diverse da quelle per il personale e collegate allo svolgimento delle attività progettuali, saranno riconosciute con un importo forfettario pari al 40% delle spese effettivamente sostenute e riconosciute da Regione Liguria per il personale impiegato nel progetto. In questa categoria di costo potrebbero rientrare a titolo esemplificativo: i) materiale di consumo; ii) spese connesse alla promozione e pubblicizzazione; iii) acquisto, noleggio o locazione di beni; iv) spese generali (costi indiretti); v) spese per missioni e trasferte; etc...

Il beneficiario non è tenuto a fornire giustificativi contabili/finanziari per questi costi, ma dovrà documentare tutte le attività svolte in modo adeguato al fine di provarne l'effettivo svolgimento e la coerenza con il progetto approvato. Al fine di riconoscere tali costi sarà richiesto al beneficiario la stesura di una relazione dettagliata delle attività progettuali svolte con allegati documenti atti a provare l'effettiva attuazione, a titolo esemplificativo: i) elenco dei partecipanti/registo presenze; ii) materiale/risultati prodotti nel corso delle attività; iii) documentazione fotografica (datata); attestati di partecipazione; materiale promozionale; etc...

Le schede finanziarie dei progetti presentati, a valere sulla Linea 2, dovranno essere presentate come indicato nell'apposita sezione del formulario pubblicato sul sito regionale e saranno così strutturate:

- A. Totale costi diretti per il personale (Ruolo/Ore previste di coinvolgimento/Costo Orario);
- B. Altri costi [B = 40% di A];
- C. Totale costi ammissibili [C=A+B]

Per la **frequenza da parte degli operatori di corsi presenti sul mercato attinenti le tematiche dell'Avviso** (si veda ad esempio l'azione "Corsi di formazione agli istruttori sportivi per discipline paraolimpiche") è prevista la possibilità di riconoscere **voucher individuali agli operatori dell'importo massimo di 700 euro relativi al rimborso totale o parziale del costo del corso**. Il voucher non copre gli altri eventuali costi quali i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, oneri amministrativi.

5. OPERAZIONI E PROGETTI

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all'articolo 2 in ordine al concetto di operazione la Regione Liguria, ai fini del monitoraggio, intende fornire le seguenti specifiche:

- il soggetto proponente a **pena d'inammissibilità** può presentare una sola operazione (candidatura) su una sola linea d'intervento e, per quanto riguarda la Linea d'intervento 2, su una sola sub linea;
- tale operazione costituisce il percorso integrato fondato su un'idea centrale forte ed è pertanto costituito da una pluralità di azioni (riferimento paragrafo 4), ognuna delle quali, nell'ambito della **Linea 1**, rappresenta un progetto (a titolo esemplificativo: l'insieme delle work experience/tirocini è un progetto, l'azione che si avvale della complementarietà FESR è un progetto, ogni corso di formazione è un progetto, ma edizioni ripetitive dello stesso corso costituiscono un solo progetto e vanno pertanto ricomprese in una sola scheda finanziaria). Per quanto riguarda la **Linea 2**, l'insieme delle azioni rivolte ai destinatari delle aree dalla 1 alla 5 di cui all'art. 6 del presente avviso fanno parte di un unico progetto. Le azioni formative rivolte ai destinatari dell'Area 6 costituiscono un progetto a sé per ogni corso di formazione (ma edizioni ripetitive dello stesso corso costituiscono un solo progetto), i voucher per la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento presenti sul mercato costituiscono un ulteriore progetto a sé stante.

In sede di valutazione saranno predisposte graduatorie distinte per linea e sub linea d'intervento.

6. DESTINATARI

I destinatari del presente avviso, per le Aree da 1 a 5 sotto riportate, **sono disoccupati¹ e inoccupati, maggiori di 18 anni per la Linea d'intervento 1 e maggiori di 16 anni per la Linea 2** ricomprese nelle aree del disagio sociale sotto richiamate e previste dall'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del POR FSE 2014-2020.

Area	Destinatari
Area 1 – Disabilità psichica, fisica e sensoriale	persone portatrici di handicap fisici, mentali e sensoriali
Area 2 – Immigrazione e minoranze	immigrati, persone appartenenti a minoranze etniche, richiedenti asilo e beneficiari di protezione internazionale, donne vittime di violenza
Area 3 - Dipendenze	alcolisti ed ex alcolisti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti – sieropositivi
Area 4 – Soggetti in esecuzione penale ed ex detenuti	soggetti in esecuzione penale interna ed esterna ed ex detenuti
Area 5 – "Area grigia"	persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà, persone senza fissa dimora e colpiti da esclusione abitativa, persone prive di titolo di studio

¹ Lo status di disoccupazione è disciplinato dal combinato disposto dei D.Lgs. 4/2019 e 150/2015. Con la circolare 1 del del 23 luglio 2019, l'ANPAL recepisce le novità introdotte dalla Legge Istituitiva del Reddito di Cittadinanza e Quota 100, che all'articolo 4, comma 15-quater del decreto-legge 4/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 26/2019), fornisce le regole relative alla gestione dello stato di disoccupazione.

SCHEMA N. NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
Area 6 – “Operatori e famiglie”	operatori coinvolti nelle attività progettuali, mediatori, tutor, famiglie dei destinatari delle precedenti aree

Le operazioni potranno riguardare più aree di disagio e dovranno essere accompagnate da specifiche precisazioni.

Non sono ammissibili Operazioni presentate unicamente sull’Area 6.

7. SOGGETTI PROPONENTI

Sono considerati soggetti proponenti **Partenariati** già esistenti o appositamente costituiti da una pluralità di organismi, con competenze ed esperienze diversificate, per elaborare e realizzare azioni integrate nell’ambito dell’iniziativa.

I Partenariati sono costituiti e strutturati formalmente ed i soggetti che li compongono agiscono in un’ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione, prestando una particolare attenzione alla definizione congiunta di obiettivi comuni, ruoli e responsabilità.

I Partenariati possono articolarsi su due livelli:

- Livello “operativo”: si configura a partire da un piano di attività dettagliato e dal relativo budget che gli viene assegnato per la realizzazione dei compiti specifici riferiti all’attuazione dell’intervento. La figura del partner operativo è assimilata a quella del soggetto attuatore e ne condivide, per compiti specifici ad esso affidati, la responsabilità nella gestione e nell’attuazione degli interventi.

- Livello di “sostegno e garanzia”: supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari. Gli organismi interessati a condividere l’esperienza progettuale in termini di ricadute e sostenibilità dei risultati costituiscono di fatto una rete e non debbono aderire formalmente al Partenariato, in particolare quando risulti possibile sostenere le attività progettuali senza un coinvolgimento operativo che comporta, tra l’altro, l’assunzione di oneri e responsabilità derivanti dalla sottoscrizione dell’accordo di Partenariato. Il “livello operativo” si distingue pertanto da quello di “sostegno e garanzia” che invece comprende una compagine allargata che condivide l’esperienza progettuale in termini di ricaduta e di sostenibilità dei risultati ma non gestisce risorse finanziarie. Il coinvolgimento di questi soggetti dovrà essere espressamente previsto da apposito protocollo.

I presupposti essenziali per la costituzione del Partenariato sono:

— l’individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli, l’accertamento delle competenze e la quantificazione delle attività in fase di presentazione e conseguente valutazione dell’operazione;

— la presentazione **a pena d’inammissibilità** dell’accordo formale di partenariato (atto formale scritto, concluso tra il capofila e i partner, che stabilisce compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto, fissando le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie) o in alternativa la presentazione di dichiarazione di intenti/impegno sottoscritta da tutti i partner a formalizzare l’accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

— l’individuazione del partner designato come soggetto capofila. Tutti i partecipanti al Partenariato dovranno espressamente conferire ad uno solo di essi il potere di rappresentare l’intera partnership nei confronti dell’Amministrazione referente, il partner così designato è l’unico interlocutore delle Amministrazioni ed è definito *soggetto capofila*;

— il “**livello operativo**”, al fine di rispondere a esigenze di qualità e operatività in un’ottica di prevenzione di rischi di irregolarità e frode, deve essere costituito da un numero di partner non superiore alle

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

10 unità. Ciascun partner dovrà gestire, a pena di inammissibilità, almeno il 7% del budget totale dell'operazione;

— lo stesso Soggetto non può essere capofila in più di un partenariato.

A pena d'inammissibilità:

- qualora l'operazione preveda le azioni relative alla presa in carico e all'orientamento dei destinatari il partenariato operativo deve comprendere un **soggetto accreditato o in corso di accreditamento² per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 915/2017**
- qualora l'operazione preveda l'azione "formazione breve" il partenariato operativo deve comprendere un **Organismo formativo accreditato o in corso di accreditamento³ ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i nella macrotipologia formativa "Formazione per le fasce deboli"**

A pena di inammissibilità ciascun Partenariato non potrà presentare più di un'operazione (candidatura) a valere sul presente avviso e i singoli componenti del Partenariato non potranno partecipare a più di due partenariati.

Possono partecipare alla costituzione dei Partenariati ed alle successive attività, tutti gli enti, gli organismi e le istituzioni, pubbliche e private, che operano nei settori tematici oggetto dell'Iniziativa ovvero che possono apportare un valore aggiunto alla stessa. Possono altresì aderire al Partenariato le imprese che, riconoscendosi nelle finalità, si impegnino allo svolgimento di specifiche attività del progetto.

Più nello specifico le categorie di soggetti proponenti comprendono (elenco non esaustivo):

- amministrazioni pubbliche;
- parti datoriali e sindacali ed altre associazioni di categoria;
- associazioni, enti di volontariato, cooperative sociali, reti cooperative, consorzi;
- imprese e loro consorzi;
- istituti di credito e loro fondazioni;
- organismi formativi accreditati per la macrotipologia 4;
- enti di ricerca;
- organizzazioni internazionali e non governative;
- enti pubblici e privati che svolgono servizi sociali, sanitari ed assistenziali;
- forme di partenariato locale/reti che hanno tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- associazioni culturali;
- associazioni e federazioni sportive, comitati sportivi ed enti di promozione sportiva

In caso di affidamento di parte delle attività a soggetti terzi il soggetto affidatario non potrà avvalersi di personale in qualunque modo riconducibile al soggetto attuatore titolare dell'intervento o partner.

Presupposto essenziale del Partenariato è l'individuazione dei soggetti, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività in fase di presentazione e conseguente valutazione dell'operazione.

Ne consegue che:

- il rapporto tra tali soggetti non è configurabile come delega a terzi;

² I soggetti interessati non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata. Le candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata al positivo iter di accreditamento.

³ I soggetti interessati non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio regionale. Le candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata al positivo iter di accreditamento. Ai fini della stipula dell'atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia formativa richiesta dall'Avviso.

- i partner operano senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati a rendicontazione delle eventuali spese da loro effettuate, ciò a prescindere da eventuali obblighi di fatturazione interna.

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno del Partenariato o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

- organismi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento regionale;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepiti).

8. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Per l'attuazione del presente bando è disponibile la cifra complessiva di euro 15.000.000,00 a valere sul POR FSE Regione Liguria, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili", così suddivisa:

Linea d'intervento	Risorse disponibili
Linea d'intervento 1	€ 10.000.000,00
Linea d'intervento 2	Sub linea Sport: € 2.000.000,00
	Sub linea Cultura: € 2.000.000,00
	Sub linea Cultura e sport: € 1.000.000

Per la Linea 1, a pena d'inammissibilità:

- l'importo di finanziamento pubblico complessivo richiesto per l'operazione non deve essere inferiore a euro 150.000,00 e non deve superare i 700.000,00 euro;
- in caso di previsione dell'attivazione del principio di complementarità FESR, la quota ad essa relativa non deve superare il 10% dell'importo complessivo dell'operazione. I soggetti candidati dovranno obbligatoriamente separare i costi ammissibili al FSE da quelli riconducibili al FESR;
- l'importo dedicato all' "Attività seminariale per operatori e famiglie" (azione n)) non può superare il 5% del costo totale dell'operazione;
- la somma degli importi dedicati alle azioni "Formazione breve" (esclusa l'indennità di partecipazione) e "Attività seminariale per operatori e famiglie" (azioni c) ed n)) non può superare il 20% del costo complessivo dell'operazione;
- le attività di cui all'azione k) "Progettazione, comunicazione...", non devono superare il 10% del finanziamento e comunque sono ammissibili fino ad un importo massimo complessivo, di 60.000 euro.

Per la Linea 2, a pena d'inammissibilità:

- l'importo di finanziamento pubblico complessivo richiesto per l'operazione non deve essere inferiore a euro 50.000,00 e non deve superare i 250.000,00 euro;
- l'importo dedicato alle attività formative rivolte ad operatori, istruttori sportivi, ecc, anche ad accesso individuale non può superare il 10% del costo totale dell'operazione;

Pena la non ammissibilità, o decadenza, del finanziamento, le attività previste nelle operazioni finanziate sul presente avviso non possono essere oggetto di altri finanziamenti pubblici.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

8.1. Predisposizione del piano finanziario

LINEA 1

Per le azioni a costi reali con imputazione a forfait dei costi indiretti, il soggetto proponente è tenuto a predisporre il piano finanziario e il relativo calcolo del preventivo utilizzando i modelli 4 o 6 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria” approvato con Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda **le indennità mensili di partecipazione previste nelle azioni d), e), f) e g)** il soggetto proponente è tenuto a predisporre il preventivo valorizzando solamente l'importo relativo alle indennità da versare (in sede di certificazione/rendicontazione saranno riconosciuti solamente gli importi relativi alle indennità effettivamente versate, a fronte della presentazione dei necessari giustificativi).

Per quanto riguarda i **bonus assunzionali di cui all'azione j)**, il soggetto proponente è tenuto a predisporre il preventivo valorizzando solamente l'importo relativo ai bonus assunzionali previsti (in sede di certificazione/rendicontazione saranno riconosciuti solamente gli importi relativi ai bonus effettivamente erogati, a fronte della presentazione dei necessari giustificativi).

Per le azioni che prevedono l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS), il soggetto proponente è tenuto a predisporre il calcolo del preventivo utilizzando la seguente modalità:

- nel caso di UCS a processo (presa in carico, orientamento), il preventivo è determinato dal valore delle UCS ora servizio per le ore servizio previste;
- nel caso di UCS a risultato (remunerazione all'ente promotore dei tirocini e dei percorsi integrati, accompagnamento al lavoro), il preventivo è determinato dal valore delle UCS per il numero di risultati attesi.

Di seguito si propongono due esempi per le diverse fattispecie.

1. *Importo preventivo UCS a processo = [n. ore previste x UCS ora servizio]*

Esempio di prospetto per calcolo preventivo mediante UCS ora servizio – Presa in carico della persona

Importo UCS	Unità a cui si applica l'UCS	N° unità	Importo complessivo (euro)
34,00 euro	ora/servizio	40 ore*	34 euro x 40 ore = 1.360,00 euro

* Il numero unità è pari a 40 perché si ipotizza di erogare il servizio di *presa in carico* a 10 persone per 4 ore ciascuna

2. *Importo preventivo = UCS a risultato X N. risultati previsti*

Esempio di prospetto per calcolo preventivo mediante UCS a risultato – accompagnamento al lavoro

Importo UCS	Risultato a cui si applica l'UCS	N° risultati previsti	Importo complessivo (euro)
3.000,00 euro	Assunzioni a tempo indeterminato previste	10	3.000,00 euro x 10 = 30.000,00 euro

LINEA 2

Come già indicato al paragrafo 4.2, per i progetti a valere sulla Linea 2 il soggetto proponente è tenuto all'applicazione del **tasso forfettario pari al 40% sulle spese di personale** conformemente a quanto previsto all'art. 68 ter, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Le schede finanziarie dei progetti presentati, a valere sulla Linea 2, dovranno essere presentate come indicato nell'apposita sezione del formulario pubblicato sul sito regionale e saranno così strutturate:

- A. Totale costi diretti per il personale (Ruolo/Ore previste di coinvolgimento/Costo Orario);
- B. Altri costi [B = 40% di A];
- C. Totale costi ammissibili [C=A+B]

Sono invece riconosciuti tramite **voucher individuali** del valore massimo di **700 euro** i costi sostenuti per la **frequenza, da parte di operatori, di corsi di formazione/aggiornamento presenti sul mercato attinenti le tematiche dell'Avviso**. Il voucher verrà riconosciuto al termine del corso sulla base dei costi effettivamente sostenuti per l'iscrizione al corso e solamente nel caso di ottenimento dell'attestato finale del corso (sia esso di frequenza o altro tipo di attestazione). Non verranno riconosciuti altri eventuali costi quali i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici, oneri amministrativi.

9. AIUTI DI STATO

Gli interventi dovranno essere realizzati in osservanza alla normativa in materia di aiuti di Stato (artt. 107 e 108 del Trattato U.E.). La normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli aiuti di Stato applicabile ai sensi del presente avviso è la seguente:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"
- Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Per le disposizioni da applicarsi agli aiuti concessi in regime "de minimis" nell'ambito delle azioni a valere sul FSE ed altre fonti di finanziamento, si rinvia alle circolari della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 e ai relativi allegati disponibili sul sito internet regionale.

A seguito della positiva valutazione della proposta, il soggetto attuatore è tenuto a presentare, idonea Dichiarazione Aiuti "de minimis" rilasciata dai beneficiari dell'aiuto. Il contributo non potrà essere erogato in assenza di tale dichiarazione.

10. PRINCIPI ORIZZONTALI FSE

I progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all'interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014-2020.

11. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

Le candidature dovranno pervenire al Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova, a partire dalle ore 9.00 del 6/12/2019 e fino alle ore 12.00 del 20/1/2020.

L'avviso integrale corredato del formulario verrà pubblicato sul sito internet: www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020*.

Le candidature, in regola con le vigenti normative sul bollo, dovranno essere firmate dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo delegato.

Dovranno pervenire in duplice copia, in busta chiusa. Sulla busta dovranno essere indicati:

- la dicitura “Regione Liguria – Settore Sistema regionale della Formazione - Via Fieschi n. 15 – 16121 Genova
“INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI PER FAVORIRE L’INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO DI SOGGETTI A RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE A VALERE SUL PROGRAMMA OPERATIVO FSE LIGURIA 2014-2020, ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ, PRIORITÀ D’INVESTIMENTO 9I, OBIETTIVO SPECIFICO 9.2” – ABILITÀ AL PLURALE 2
- il soggetto proponente l’intervento
- l’area territoriale di riferimento (provincia/città metropolitana)
- la linea d’intervento

La candidatura dovrà essere sviluppata mediante compilazione dell’apposito formulario, disponibile sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020*, secondo lo schema indicato e completo in tutte le sue parti, pena l’inammissibilità della domanda di finanziamento.

Per le candidature pervenute a mezzo posta, ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, farà fede la data e l’ora del timbro postale di spedizione apposte sulla busta se inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. La data e l’ora del timbro postale devono essere antecedenti o uguali alle ore 12:00 del 20/1/2020.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a formazione.orientamento@regione.liguria.it entro il giorno 14/1/2020.

12. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza e recepito con decreto dirigenziale n. 1456/2015.

Per la valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà istituito un apposito nucleo di valutazione.

A pena di inammissibilità le proposte dovranno:

- pervenire entro la scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso al punto 11;
- essere presentate da soggetti ammissibili di cui al punto 7;
- rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel presente avviso;
- rispondere alle indicazioni di cui ai punti 5, 6 e 8;
- essere descritte dettagliatamente nell'apposito formulario che sarà disponibile sul sito internet unitamente all'avviso pubblico, completo in ogni sua parte, nessuna esclusa;
- essere accompagnate dalla documentazione richiesta al presente punto, al punto 11 e nel formulario;
- essere accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

Il Gruppo di valutazione verificata l’ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle operazioni presentate sulla base dei criteri di selezione riportati nel presente avviso:

LINEA 1

1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX PUNTI
--	------------------

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N. NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
---	---

		60
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali	<i>0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10
1b) Coerenza della struttura progettuale in termini di problemi presenti, strategie per risolverli, obiettivi del progetto e azioni da sviluppare	<i>0=insufficiente; 5=scarso; 7,5=sufficiente; 10=discreto; 12,5=buono; 15=ottimo</i>	15
1c) Risultati attesi in termini di efficacia occupazionale degli interventi entro 6 mesi dalla conclusione dell'intervento (descrizione delle modalità di rilevazione del dato anche alla luce di eventuali accordi con le imprese del territorio)	Il Punteggio sarà assegnato secondo le seguenti modalità: - 10 punti in presenza di accordi con le imprese ai fini dell'assunzione di almeno il 30% dei partecipanti agli interventi. - 5 punti in presenza di accordi con le imprese ai fini dell'assunzione del 15% dei partecipanti agli interventi - 0 punti in assenza di accordi, o in presenza di accordi ai fini dell'assunzione di meno del 15% dei partecipanti.	10
1d) Qualità delle azioni progettuali, (modalità, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate...)	<i>0=insufficiente; 5=scarso; 10=sufficiente; 12=discreto; 16=buono; 20=ottimo</i>	20
1e) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al paragrafo 10 del presente avviso	Adeguatezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali <i>Non adeguata=0; adeguata=2</i>	2
1f) Contributo al raggiungimento della tematica secondaria della programmazione FSE relativo all'Asse 2 (Innovazione sociale)	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato e collegato ad almeno un'azione dell'operazione, comporta l'assegnazione del punteggio massimo <i>Non adeguato=0; adeguato=3</i>	3
2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 30
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Coerenza del partenariato rispetto alla struttura progettuale	<i>0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10
2b) Esperienze pregresse in attività analoghe	2 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza analoga negli ultimi 5 anni	10
2d) Qualità e coerenza organizzativa per la gestione dell'operazione	Adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di	10

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N. NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
---	---

	gestione <i>0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	
--	---	--

3. ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA ECONOMICA		MAX PUNTI
		10
3a) Coerenza dei costi in rapporto ai parametri stabiliti	Rispetto dei parametri = 5 punti	5
3b) Correttezza e coerenza interna delle schede e dei prospetti finanziari		5

LINEA 2

1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX PUNTI
		55
Criteri	Specifiche	Punteggi
1a) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali	<i>0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10
1b) Coerenza della struttura progettuale in termini di problemi presenti, strategie per risolverli, obiettivi del progetto e azioni da sviluppare	<i>0=insufficiente; 5=scarso; 7,5=sufficiente; 10=discreto; 12,5=buono; 15=ottimo</i>	15
1d) Risultati attesi in termini di efficacia nell'avvicinamento dei destinatari al mondo del lavoro o in termini di attivazione sociale/cittadinanza attiva	Il punteggio è attribuibile proporzionalmente al numero previsto di persone che termineranno con successo i percorsi attivati se adeguatamente motivato	5
1e) Qualità delle azioni progettuali, (modalità, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate...)	<i>0=insufficiente; 5=scarso; 10=sufficiente; 12=discreto; 16=buono; 20=ottimo</i>	20
1f) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al paragrafo 10 del presente avviso	Adeguatezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali <i>Non adeguata=0; adeguata=2</i>	2
1g) Contributo al raggiungimento della tematica secondaria della programmazione FSE relativo all'Asse 2 (Innovazione sociale)	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato e collegato ad almeno un'azione dell'operazione, comporta l'assegnazione del punteggio massimo <i>Non adeguato=0; adeguato=3</i>	3

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N. NP/958887 DEL PROT. ANNO 2019	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sistema regionale della formazione - Settore
---	---

2. QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 35
Criteri	Specifiche	Punteggi
2a) Coerenza del partenariato rispetto alla struttura progettuale	<i>0=insufficiente; 5=scarso; 7,5=sufficiente; 10=discreto; 12,5=buono; 15=ottimo</i>	15
2b) Esperienze pregresse in attività analoghe	2 punto per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza analoga negli ultimi 5 anni	10
2d) Qualità e coerenza organizzativa per la gestione dell'operazione	Adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione <i>0=insufficiente; 2,5=scarso; 5=sufficiente; 6=discreto; 8=buono; 10=ottimo</i>	10
3. ADEGUATEZZA DELLA PROPOSTA ECONOMICA		MAX PUNTI 10
3a) Coerenza dei costi in rapporto ai parametri stabiliti	Rispetto dei parametri = 5 punti	5
3b) Correttezza e coerenza interna delle schede e dei prospetti finanziari	<i>Non adeguata=0; adeguata=5</i>	5

Il Nucleo di valutazione, per entrambe le Linee di azione, non procederà all'attribuzione del punteggio relativo alla "Adeguatezza della proposta economica" qualora le componenti "Qualità della proposta progettuale" e "Qualità dell'organizzazione" non abbiano raggiunto complessivamente un punteggio almeno pari a 55 punti.

Il nucleo di valutazione stilerà **quattro diverse graduatorie**, una per la linea d'intervento 1 e tre per la Linea d'intervento 2 così suddivise: una per le candidature relative alla "sub linea Sport", una per le candidature relative alla "sub linea Cultura" e una per le candidature della "Sub linea Cultura e Sport". Per ogni operazione verrà indicato il soggetto proponente, il titolo dell'operazione, il costo e il territorio di riferimento.

In caso di *ex aequo* saranno privilegiate le operazioni con un punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza progettuale".

Gli esiti delle istruttorie delle proposte progettuali presentate saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Al fine di assicurare la copertura di tutto il territorio regionale, saranno ammesse a finanziamento tra le operazioni in graduatoria:

- per la linea 1, almeno sei operazioni per la Città metropolitana di Genova e due operazioni per ognuna delle restanti province (quelle con il punteggio più elevato per ogni provincia/Città metropolitana contenute nella

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

graduatoria). Le risorse restanti saranno assegnate alle altre operazioni in ordine decrescente di punteggio fino a esaurimento delle stesse

- per la linea 2, almeno un'operazione per ogni sub linea per la Città metropolitana di Genova e almeno un'operazione per ogni sub linea per ognuna delle restanti province (quelle con il punteggio più elevato per ogni provincia/Città metropolitana contenute nella graduatoria). Le risorse restanti saranno assegnate alle altre operazioni in ordine decrescente di punteggio fino a esaurimento delle stesse.

Qualora, ad esito della procedura valutativa non si riuscisse a esaurire la dotazione assegnata a ciascuna Linea o sub linea, l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- utilizzare le eventuali economie su una sub linea per finanziare ulteriori operazioni ammissibili sulle altre sub linee, secondo l'ordine decrescente di punteggio e fino a esaurimento delle risorse, anche assegnando un contributo a parziale copertura dell'importo richiesto dai soggetti proponenti;
- utilizzare le eventuali economie su una linea per finanziare ulteriori operazioni ammissibili sull'altra Linea d'intervento, secondo l'ordine decrescente di punteggio e fino a esaurimento delle risorse, anche assegnando un contributo a parziale copertura dell'importo richiesto dai soggetti proponenti;

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020*.

13. TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere cantierabili entro 45 giorni dall'approvazione. La loro durata, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, dovrà essere comunque riconducibile a un periodo non superiore a 24 mesi.

14. OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI PROPONENTI

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati in apposito "Atto di adesione". Il soggetto attuatore dovrà far pervenire alla Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di approvazione dell'operazione.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 di "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023" ed al Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 di "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", successivamente modificato con Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 (Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria).

Al fine della sottoscrizione dell'Atto di adesione, come previsto dal punto 3.1 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, il beneficiario deve:

- confermare all'Amministrazione competente i dati e riferimenti identificativi ed anagrafici già comunicati in sede di presentazione della candidatura, eleggendo il domicilio presso il quale far pervenire tutte le comunicazioni e/o notificazioni;
- firmare, per presa visione, l'informativa privacy (Allegato 10 del suddetto manuale);

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

- produrre documentazione ai fini antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 s.m.i. (se dovuta);

Sotto il profilo del monitoraggio, i soggetti attuatori dovranno garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Invito, i quali vanno valorizzati nelle Relazioni Annuali di Attuazione.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

I soggetti attuatori sono tenuti a inserire sul sistema di monitoraggio gli esiti occupazionali a 1 mese e a sei mesi dal termine (o dall'abbandono) del corso anche ai fini del riconoscimento del finanziamento. La rilevazione degli esiti occupazionali può anche essere effettuata in un'unica soluzione purché siano trascorsi i sei mesi.

Informazione e pubblicità

Per quanto concerne gli obblighi informativi del beneficiario nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre il beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013).

In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che il progetto è stato cofinanziato dal FSE.

I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli dei beneficiari possono essere inseriti nel piè di pagina.

L'amministrazione regionale sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020* pubblicherà l'esito della valutazione delle candidature contenente le denominazioni dei beneficiari, delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

15. RETTIFICHE FINANZIARIE

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili
- non conformità non quantificabili

16. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)

SCHEMA N. NP/958887
DEL PROT. ANNO 2019

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro
Sistema regionale della formazione - Settore

FINE TESTO

Data - IL DIRIGENTE

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Antonella Berettieri)